



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSTFH75005: Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e
Telecomunicazione



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Don Bosco è una scuola di nuova costituzione pertanto non si dispone di risultati relativi agli esiti, trasferimenti ed abbandoni. L'unica autovalutazione è possibile sulla base dei risultati riportati dagli studenti al termine del primo ciclo o, in alcuni casi, nel conseguimento del titolo di studio del secondo ciclo (studenti già in possesso di altro tipo di diploma). Valutando i risultati delle prove di ingresso emerge una disomogeneità all'interno dei gruppi classe; di conseguenza l'attività didattica dovrà tenere conto di tale situazione attraverso interventi di recupero, anche in itinere, delle carenze evidenziate nelle conoscenze, abilità e competenze rispetto alle varie discipline, e valorizzando gli studenti con migliori potenzialità. Per le situazioni di svantaggio è necessario migliorare le tecniche di apprendimento attraverso interventi mirati ad acquisire un metodo di studio più efficace per ottimizzare i risultati scolastici. Resta fondamentale inoltre, per tutti gli studenti, poter beneficiare di una maggiore interazione e socializzazione tra pari.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Ci si pone in un livello di autovalutazione intermedio non disponendo di elementi oggettivi per un'autovalutazione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Si esprime una valutazione intermedia in attesa di definire i reali livelli raggiunti dagli studenti in relazione alle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si fornisce un'autovalutazione intermedia in attesa di disporre di elementi per una puntuale individuazione del livello.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti chiaramente. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche risultano al momento sufficienti; in considerazione del fatto che la scuola è di nuova istituzione l'organizzazione degli spazi è in divenire. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate ma vanno meglio strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola sta perfezionando il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Non si dispone di adeguate risorse economiche destinate ai progetti, e spesso la scuola paritaria è esclusa dalla partecipazione ad avvisi per l'assegnazione di risorse finanziarie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali utili alla scuola. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma può essere migliorato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è sufficientemente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se la partecipazione dei genitori è limitata; sono, pertanto, da migliorare le modalità di coinvolgimento e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

TRAGUARDO

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Inclusione e differenziazione**
Rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni studente attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementando le buone prassi dell'inclusione.
- 2. Continuità e orientamento**
Coinvolgere le famiglie nell'orientamento agli studi in ambito universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

TRAGUARDO

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare iniziative di formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e su l'ICT applicata alla didattica, sulle competenze chiave DigComp, DigCompEdu.

